

FRAMMENTI E APPUNTI SULLO SPIRITO DI UNA NAZIONE

La psiche della Russia allo scanner

Altro che romanzo! Un illuminante squarcio sulla Russia di oggi, non così distante da quella di ieri. Erofeev, autore già noto in Italia per un sensazionale *La bella di Mosca*, romanzo erotico apparso in piena Perestrojka e tradotto

Victor Erofeev
**L'enciclopedia
dell'anima russa**
Spirali
296 PAG. 25 EURO

in tutto il mondo, ha un modo tutto suo di scrivere, delineando personaggi veri e viventi come se fossero letterari e situazioni letterarie come se fossero vere e viventi. Il libro procede con una blanda trama ma di fatto è un fitto tessuto di centinaia di frammenti, quasi appunti sull'essere e sullo spirito russo del terzo millennio. Scritto in anni, 1997-1999, in cui nel Paese c'era una

sincera speranza per il futuro, ora nell'era Putin queste speranze sembrano del tutto spente. Non resta che affidarsi alla tradizione letteraria e rifare il ritratto dei nuovi stereotipi russi. Erofeev ha degli attacchi fulminanti dalla gogoliana «mistura di frusta e di dolciastra ipocrisia». Un esempio? Il menefreghismo (p.202): «Si sa che il menefreghismo è la filosofia nazionale russa». Ironico e aspro, Erofeev ci ricorda che «per capire la Russia bisogna rilassarsi. Pressappoco come quando ti prendono a calci». Un altro attacco? La morale (p.65): «La cosa più difficile in Russia è intendersi sulla morale» e conclude così: «Concussionario e ladro di cavalli, il russo crea una morale situazionale, a misura di sé» definizione azzeccata, valida per più latitudini.

» **Francesco Napoli**

Psicologia

